

GLI INCIDENTI STRADALI IN MOLISE

Anno 2012

A seguito della diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali con lesioni a persone¹ l'Istat fornisce per il secondo anno un approfondimento sul Molise.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'Acì, il Ministero dell'Interno, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di provincia.

Gli incidenti stradali con lesioni a persone

Nel 2012 gli incidenti stradali con lesioni a persone² sono stati 574 e hanno causato il decesso di 19 persone e lesioni di diversa gravità ad altre 944. Gli incidenti avvenuti sul territorio nell'anno considerato rappresentano lo 0,3% del totale nazionale, i morti lo 0,5% e i feriti lo 0,4%. Rispetto al 2011, si riscontra una diminuzione sia del numero degli incidenti (in valore assoluto pari a -65) che di quello dei feriti (-64), mentre resta invariato il numero dei morti (19) (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI IN MOLISE PER PROVINCIA E IN ITALIA. Anni 2011-2012, valori assoluti e variazioni percentuali

INCIDENTI STRADALI E PERSONE COINVOLTE	Valori assoluti		Variazioni percentuali 2012/2011
	2011	2012	
PROVINCIA DI CAMPOBASSO			
Incidenti	479	404	-15,7
Morti	16	12	-25,0
Feriti	737	665	-9,8
PROVINCIA DI ISERNIA			
Incidenti	160	170	6,3
Morti	3	7	133,3
Feriti	271	279	3,0
MOLISE			
Incidenti	639	574	-10,2
Morti	19	19	0,0
Feriti	1.008	944	-6,3
ITALIA			
Incidenti	205.638	186.726	-9,2
Morti	3.860	3.653	-5,4
Feriti	292.019	264.716	-9,3

Tra il 2011 e il 2012, in Molise la diminuzione del numero di incidenti stradali (-10,2%) è in linea con quanto si registra nel paese nel complesso (-9,2%) mentre è meno consistente il calo del numero dei feriti (-6,3% rispetto al -9,3% nazionale). Mentre a livello nazionale il numero dei morti diminuisce del 5,4%, nel Molise esso rimane invariato (Prospetto 1).

¹ Comunicato stampa Acì-Istat – 6 novembre 2013, disponibile sul sito web dell'Istituto all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/102885>.

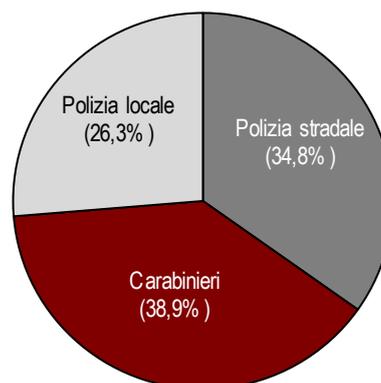
² L'incidente stradale oggetto di rilevazione viene definito come "quell'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno e/o feriti)".

Rispetto al 2011, nella provincia di Campobasso il numero degli incidenti con lesioni a persone diminuisce del 15,7% e cala anche il numero di morti e di feriti, rispettivamente del 25,0% e del 9,8%. La situazione è opposta nella provincia di Isernia, dove si ha un aumento degli incidenti stradali (+6,3%), con un incremento sia del numero di morti, che passano da 3 a 7 unità (+133,3%), sia del numero di feriti, che aumentano da 271 a 279 (+3,0%).

In Molise, gli incidenti stradali sono verbalizzati principalmente dai Carabinieri (38,9%). Le verbalizzazioni effettuate dalla Polizia stradale riguardano il 34,8% degli incidenti, quelle rilevate dalla Polizia locale rappresentano il 26,3% del totale (Grafico 1).

GRAFICO 1. INCIDENTI STRADALI PER ORGANO DI RILEVAZIONE.

Molise, Anno 2012, composizione percentuale



Gli obiettivi europei per la sicurezza stradale: la posizione del Molise

Tutti i Paesi membri dell'Unione Europea si sono impegnati a conseguire una riduzione del 50% del numero dei morti per incidenti stradali entro l'anno 2010, secondo quanto indicato nel Libro Bianco del 13 settembre 2001. In Molise la variazione del numero dei morti rispetto al 2001 è stata pari a -48,6%. L'obiettivo non è ancora stato raggiunto, ma il risultato è comunque in linea con il calo avuto su scala nazionale (-48,5%).

Tra il 2001 e il 2012 in Molise gli incidenti stradali con lesioni a persone sono passati da 1.033 a 574, con un calo del 44,4%; il numero dei morti è diminuito da 37 a 19 (-48,6%) e quello dei feriti da 1.585 a 944 (-40,4%) (Prospetto 2). Nello stesso periodo, in Italia gli incidenti sono diminuiti del 29,0%, i decessi del 48,5% e i feriti del 29,1%.

PROSPETTO 2. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI. Molise, Anni 2001-2012, valori assoluti, morti per 100.000 abitanti, indice di mortalità e variazioni percentuali

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Morti per 100.000 abitanti (a)	Indice di mortalità (b)	Variazione percentuale del numero morti rispetto all'anno precedente	Variazione percentuale del numero morti rispetto al 2001
2001	1.033	37	1.585	11,4	3,6	-	-
2002	877	30	1.402	9,4	3,4	-18,9	-18,9
2003	743	42	1.135	13,1	5,7	40,0	13,5
2004	568	24	929	7,5	4,2	-42,9	-35,1
2005	552	29	896	9,0	5,3	20,8	-21,6
2006	557	32	954	10,0	5,7	10,3	-13,5
2007	512	20	864	6,2	3,9	-37,5	-45,9
2008	577	27	925	8,4	4,7	35,0	-27,0
2009	530	21	838	6,6	4,0	-22,2	-43,2
2010	657	28	1.056	8,7	4,3	33,3	-24,3
2011	639	19	1.008	6,0	3,0	-32,1	-48,6
2012	574	19	944	6,1	3,3	0,0	-48,6

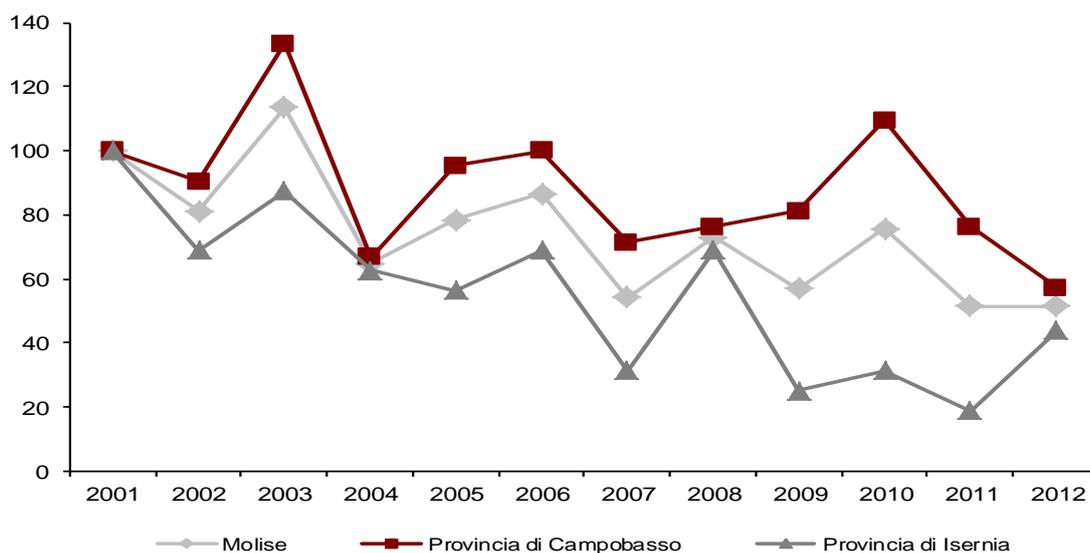
(a) Morti su popolazione media residente (per 100.000)

(b) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100

Il numero dei morti per 100.000 abitanti passa da 11,4 nel 2001 a 6,1 nel 2012. Nel 2012 l'indice di mortalità degli incidenti avvenuti nel territorio regionale è pari a 3,3 decessi per 100 incidenti; tale valore è risultato superiore al corrispondente valore nazionale che, nello stesso anno, si attesta a 2 morti per 100 incidenti.

La serie dei numeri indice del numero dei morti, calcolati con base fissa 2001=100, mostra in Molise un andamento altalenante nel periodo considerato, connesso anche all'esiguità delle cifre assolute, nell'ambito comunque di un trend decisamente decrescente il cui punto di minimo è stato raggiunto nel 2011 ed è rimasto costante nel 2012 (Grafico 2). Nell'ultimo anno, nella provincia di Campobasso il valore è passato da 76,2 del 2011 a 57,1 del 2012 mentre nella provincia di Isernia esso è salito da 18,8 a 43,8.

GRAFICO 2. NUMERI INDICE (Base 2001=100) DEL NUMERO DI MORTI IN INCIDENTI STRADALI PER PROVINCIA. Molise, Anni 2001-2012



Dove avvengono gli incidenti

Nel 2012, sulle strade urbane si sono verificati 311 incidenti (pari al 54,2% del totale), che hanno causato 3 morti (15,8% del totale) e 447 feriti (47,4% del totale). Sul tratto autostradale di competenza molisano sono avvenuti 12 incidenti (2,1% del totale) con 32 feriti (3,4%) e nessuna persona deceduta. Sulle altre strade, comprensive delle strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali, si sono verificati 251 incidenti (pari al 43,7% del totale) che hanno provocato 16 morti e 465 feriti, rispettivamente l'84,2% e il 49,2% del totale (Prospetto 3).

Rispetto al 2011, nelle aree urbane diminuiscono gli incidenti (-6,3%) e i feriti (-9,7%) mentre il numero delle persone decedute resta invariato. Sulla rete autostradale si ha, invece, un aumento dei feriti (+128,6%) e degli incidenti (+71,4%), nessuno dei quali mortali, mentre sulle altre strade si riscontra un calo del numero di incidenti (-16,3%) e dei feriti (-6,8%), con un incremento dei morti (+6,7%).

Analogamente a quanto si osserva a livello nazionale, in Molise l'indice di mortalità mostra che gli incidenti più gravi avvengono sulle strade extraurbane ad esclusione del tratto autostradale.

In particolare, nelle strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali si verificano 6,4 decessi ogni 100 incidenti. Risultano meno gravi gli incidenti che avvengono sulle strade urbane, con 1 morto ogni 100 incidenti.

PROSPETTO 3. INCIDENTALITÀ SECONDO L'AMBITO STRADALE. Molise, Anno 2012, valori assoluti, indice di mortalità e variazioni percentuali

	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Variazione percentuale Incidenti 2012/2011	Variazione percentuale Morti 2012/2011	Variazione percentuale Feriti 2012/2011
Strade urbane	311	3	447	1,0	-6,3	0,0	-9,7
Autostrade e raccordi	12	0	32	0,0	71,4	-100,0	128,6
Altre strade (b)	251	16	465	6,4	-16,3	6,7	-6,8
Totale	574	19	944	3,3	-10,2	0,0	-6,3

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

(b) Sono incluse nella categoria "Altre strade", le strade Statali, Provinciali, Comunali extraurbane e Regionali.

Per quanto riguarda il tipo di strada, il maggior numero di incidenti si registra sulle strade a una carreggiata a doppio senso di marcia, con 459 incidenti (il 79,9% del totale); per questo tipo di strada l'indice di mortalità per incidente assume il valore massimo, pari a 3,7 morti ogni 100 incidenti. Seguono le strade ad una carreggiata a senso unico con 83 incidenti (14,5%) e un indice di mortalità pari a 2,4 morti ogni 100 incidenti. Più sicure le strade a doppia carreggiata, dove i 32 incidenti (5,6%) occorsi nel 2012 non hanno causato decessi (Prospetto 4).

PROSPETTO 4. INCIDENTALITÀ SECONDO IL TIPO DI STRADA. Molise, Anno 2012, valori assoluti e indice di mortalità

TIPO DI STRADA	Incidenti	Morti	Indice di mortalità (a)
Una carreggiata a senso unico	83	2	2,4
Una carreggiata a doppio senso	459	17	3,7
Doppia carreggiata, più di due carreggiate	32	0	0,0
Totale	574	19	3,3

a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

In relazione alla caratteristica della strada, la quota più elevata di incidenti avviene lungo un rettilineo stradale, sia sulle strade urbane (37,2% del totale) sia su quelle extraurbane (36,5% del totale). Nell'ambito stradale urbano, gli incidenti che si verificano in corrispondenza di incroci rappresentano il 32,8% del totale, seguono quelli che avvengono nei pressi di una intersezione (11,3%). Nelle strade extraurbane gli incidenti che occorrono in curva sono il 27,0%, seguiti da quelli accaduti in corrispondenza di una intersezione, che rappresentano il 14,4% (Prospetto 5).

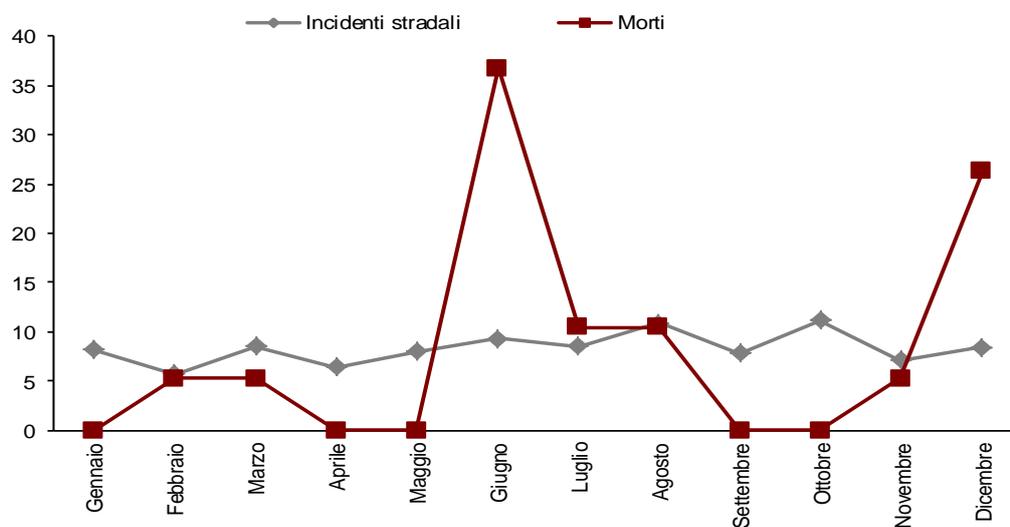
Con riferimento alle strade urbane, in provincia di Campobasso gli incidenti che si verificano lungo un rettilineo costituiscono il 37,0% del totale, in provincia di Isernia il 38,0%. In relazione alle strade extraurbane, invece, la quota di incidenti che avvengono lungo un rettilineo è pari al 36,5% del totale per entrambe le province.

PROSPETTO 5. INCIDENTI PER PROVINCIA, CARATTERISTICA DELLA STRADA E AMBITO STRADALE. Molise, Anno 2012, valori assoluti e composizioni percentuali

CARATTERISTICA DELLA STRADA	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Provincia di Campobasso	Provincia di Isernia	Molise	Provincia di Campobasso	Provincia di Isernia	Molise
STRADE URBANE						
Incrocio	82	20	102	34,2	28,2	32,8
Rotatoria	18	3	21	7,5	4,2	6,8
Intersezione	27	8	35	11,3	11,3	11,3
Rettilineo	89	27	116	37,0	38,0	37,2
Curva	20	10	30	8,3	14,1	9,6
Altro (dosso, pendenza, galleria)	4	3	7	1,7	4,2	2,3
Totale	240	71	311	100,0	100,0	100,0
STRADE EXTRAURBANE						
Incrocio	22	14	36	13,4	14,1	13,7
Rotatoria	2	3	5	1,2	3,0	1,9
Intersezione	27	11	38	16,5	11,1	14,4
Rettilineo	60	36	96	36,5	36,5	36,5
Curva	47	24	71	28,7	24,2	27,0
Altro (dosso, pendenza, galleria)	6	11	17	3,7	11,1	6,5
Totale	164	99	263	100,0	100,0	100,0

Quando avvengono gli incidenti

La distribuzione percentuale mensile del numero degli incidenti stradali mostra che gli incidenti si distribuiscono in maniera abbastanza uniforme in tutti i mesi dell'anno, con un valore minimo nel mese di febbraio (33 incidenti) e un valore massimo nel mese di ottobre (64 incidenti). Differente è la distribuzione percentuale mensile del numero di morti, caratterizzata da un picco nel mese di giugno (7 persone decedute) e un ulteriore picco nel mese di dicembre (5 persone decedute) (Grafico 3).

GRAFICO 3. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER MESE. Molise, Anno 2012, composizioni percentuali


Il lunedì è il giorno della settimana in cui si concentra il maggior numero di incidenti con lesioni a persone (90, pari al 15,7% del totale) e di decessi (6, pari al 31,5% del totale), mentre il sabato presenta la frequenza più elevata dei feriti (154, pari al 16,4% del totale) (Prospetto 6).

In Italia, invece, il giorno della settimana in cui avvengono più incidenti è il venerdì, con il 15,8% del totale.

PROSPETTO 6. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER GIORNO DELLA SETTIMANA. Molise, Anno 2012, valori assoluti e composizioni percentuali

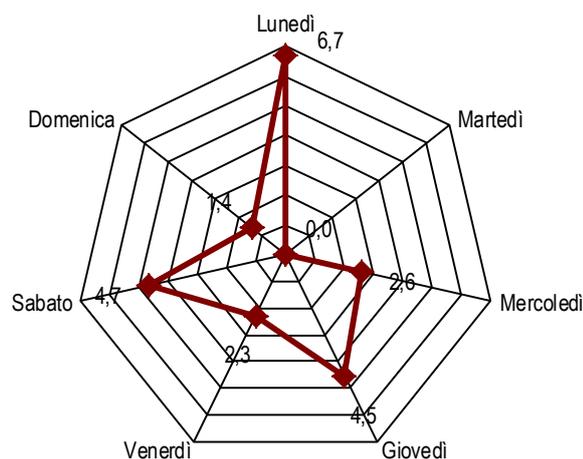
GIORNI DELLA SETTIMANA	Valori assoluti			Composizioni Percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Lunedì	90	6	139	15,7	31,5	14,7
Martedì	76	0	109	13,2	0,0	11,5
Mercoledì	78	2	120	13,6	10,5	12,7
Giovedì	88	4	143	15,3	21,1	15,1
Venerdì	87	2	144	15,2	10,5	15,3
Sabato	86	4	154	15,0	21,1	16,4
Domenica	69	1	135	12,0	5,3	14,3
Totale	574	19	944	100,0	100,0	100,0

L'indice di mortalità per giorno della settimana raggiunge il valore massimo il lunedì (6,7 morti ogni 100 incidenti), seguito dal sabato (4,7). L'indice di mortalità assume il valore più basso in corrispondenza del martedì quando non si rilevano incidenti mortali (Grafico 4).

A livello nazionale l'indice di mortalità presenta il valore massimo la domenica (3,0 morti ogni 100 incidenti) seguita dal sabato (2,4), mentre raggiunge valori compresi tra 1,6 e 1,8 nei restanti giorni della settimana. La marcata difformità rispetto al quadro nazionale può dipendere anche dall'esiguità del numero di eventi osservati, alcuni dei quali possono casualmente concentrarsi in giorni specifici.

GRAFICO 4. INDICE DI MORTALITÀ PER GIORNO DELLA SETTIMANA.

Molise, Anno 2012 (a)



(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone, moltiplicato 100

La distribuzione di incidenti stradali con lesioni a persone durante l'arco della giornata conferma gli andamenti del 2011: un primo picco si riscontra tra le 8 e le 9 del mattino³ (7,2% del totale), fascia oraria nella quale si effettuano gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola. Un secondo picco si osserva dalle 12 alle 14 (14,0%) in corrispondenza dei tragitti scuola-casa e in relazione alla mobilità di alcune categorie di lavoratori (professionisti, commercianti, ecc.) che usufruiscono dell'orario non continuato. La punta massima di incidentalità si registra, però, tra le 17 e le 20 (22,9%), ore di punta per l'aumento del traffico legato agli spostamenti dal luogo di lavoro verso l'abitazione (Grafico 5). È in questa fascia oraria che gli incidenti sono più pericolosi. L'indice di mortalità risulta pari a 15,8 decessi ogni 100 incidenti tra le 17 e le 18 e pari a 21,1 decessi ogni 100 incidenti tra le 18 e le 19 (Grafico 6).

Se si considera il complesso del Paese, la distribuzione degli incidenti secondo l'ora del giorno non mostra differenze di rilievo rispetto al Molise mentre l'indice di mortalità si mantiene superiore alla media giornaliera (2 decessi ogni 100 incidenti) per tutto l'arco di tempo che va dalle 21 alle 7 del mattino, raggiungendo il valore massimo intorno alle 3, alle 5 e alle 6 del mattino (circa 4,6 decessi ogni 100 incidenti).

GRAFICO 5. INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE PER ORA DEL GIORNO. Molise, Anno 2012 composizione percentuale

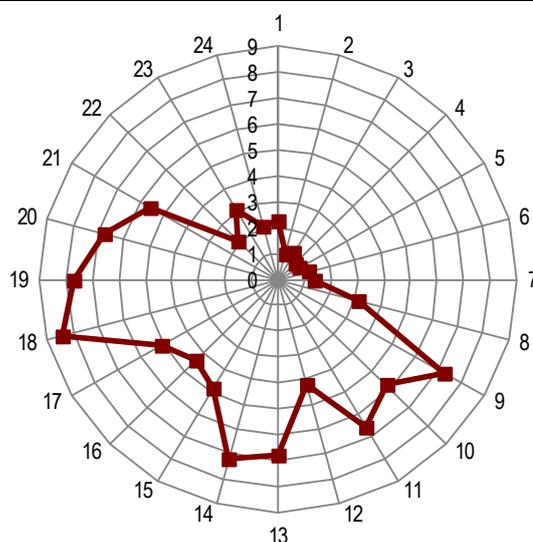
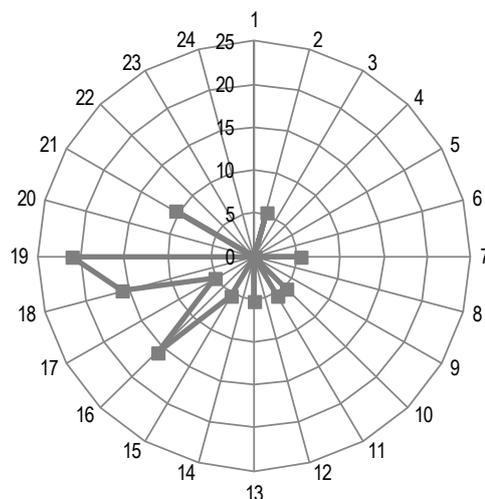


GRAFICO 6. INDICE DI MORTALITA' PER INCIDENTI STRADALI PER ORA DEL GIORNO. Molise, Anno 2012 (a)



(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

³ A partire dai dati riferiti all'anno 2011 è stata rilevata l'informazione completa sull'ora e i minuti di accadimento dell'incidente. Per fornire un'informazione sull'ora dell'incidente stradale leggibile su una tabella di dati, è stato scelto di utilizzare il criterio di arrotondamento, a partire dall'informazione su ora e minuti così calcolato: dalle ore 00.01 alle ore 00.59 = 1a ora, dalle ore 01.00 alle ore 01.59 = 2a ora, dalle ore 02.00 alle ore 02.59 = 3a ora, dalle ore 23.00 alle ore 23.59, oppure, 00.00 = 24a ora, ora imprecisata = 25a ora.

Nel 2012, nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6, convenzionalmente considerata per individuare la fascia notturna, si sono verificati 73 incidenti, pari al 12,7% del totale, che hanno causato il decesso di una persona (il 5,3% del totale) e il ferimento di altre 126 (il 13,3% del totale). Gli incidenti del venerdì e sabato notte rappresentano il 45,2% del totale degli incidenti notturni; i feriti, nelle stesse notti, rappresentano il 49,2% del totale mentre non si registrano decessi nelle notti di venerdì e sabato (Prospetto 7).

Gli incidenti notturni si verificano principalmente nella provincia di Campobasso, dove si concentra il 78,1% degli incidenti notturni che causano il 75,4% di feriti. Anche l'unico decesso in un incidente stradale notturno è occorso nella provincia di Campobasso.

L'indice di mortalità degli incidenti notturni è pari mediamente a 1,4 decessi ogni 100 incidenti, contro il valore di 3,3 decessi ogni 100 nella media dell'intera giornata. Nella provincia di Campobasso l'indice di mortalità notturno è di 1,8 decessi ogni 100 incidenti. Se si considera solo la voce "altre notti" (diverse da quelle di venerdì e sabato) l'indice di mortalità a livello regionale è pari a 2,5; nella provincia di Campobasso la quota raggiunge il 3,1. Nella provincia di Isernia non si registrano incidenti mortali nella fascia notturna di tutti i giorni della settimana.

PROSPETTO 7. INCIDENTI, MORTI, FERITI E INDICE DI MORTALITÀ PER PROVINCIA, GIORNO DELLA SETTIMANA E FASCIA ORARIA NOTTURNA (a). Molise - Anno 2012

GIORNI DELLA SETTIMANA	Provincia di Campobasso				Provincia di Isernia				Molise			
	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (b)
Venerdì notte	12	0	17	0,0	4	0	8	0,0	16	0	25	0,0
Sabato notte	13	0	25	0,0	4	0	12	0,0	17	0	37	0,0
Totale venerdì e sabato notte	25	0	42	0,0	8	0	20	0,0	33	0	62	0,0
Altre notti	32	1	53	3,1	8	0	11	0,0	40	1	64	2,5
Totale notte nel complesso	57	1	95	1,8	16	0	31	0,0	73	1	126	1,4

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

(b) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato 100.

Principali tipologie di incidente

In Molise, come nel resto d'Italia, la maggior parte degli incidenti stradali con lesioni a persone avviene tra due o più veicoli (389 incidenti); i restanti casi vedono coinvolti veicoli isolati (185 incidenti). Nell'ambito degli incidenti tra veicoli, la tipologia più diffusa è lo scontro frontale-laterale (158 casi con 3 morti e 275 feriti), seguita dal tamponamento (115 casi, 2 morti e 212 persone ferite) (Prospetto 8).

Tra gli incidenti a veicoli isolati, la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta il caso più diffuso, con 92 incidenti, 2 morti e 128 feriti. L'investimento di pedone riguarda l'8,5% degli incidenti, con 49 casi, nei quali 3 persone hanno perso la vita e 53 sono rimaste ferite.

L'indice di mortalità mostra come lo scontro frontale rappresenti la tipologia più pericolosa, con 16,3 decessi ogni 100 incidenti, seguita dall'investimento di pedone (6,1), dallo scontro laterale (3,6), e dalla fuoriuscita o sbandamento del veicolo (2,2).

Rispetto al 2011, la tipologia di incidente 'investimento di pedone' segna una lieve diminuzione, in termini assoluti, del numero di incidenti (da 51 a 49) e di feriti (da 59 a 53) ma un aumento di persone decedute (da 1 a 3), con un incremento in termini di peso percentuale sul totale del numero di morti (da 5,3% a 15,8%).

PROSPETTO 8. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE SECONDO LA NATURA. Molise - Anno 2012

NATURA DELL'INCIDENTE	Valori assoluti			Composizioni percentuali			Indice di mortalità
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Scontro frontale	43	7	98	7,5	36,9	10,4	16,3
Scontro frontale-laterale	158	3	275	27,6	15,8	29,0	1,9
Scontro laterale	55	2	90	9,6	10,5	9,5	3,6
Tamponamento	115	2	212	20,0	10,5	22,5	1,7
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	18	0	31	3,1	0,0	3,3	0,0
Totale incidenti tra veicoli	389	14	706	67,8	73,7	74,7	3,6
Investimento di pedone	49	3	53	8,5	15,8	5,6	6,1
Urto con veicolo in sosta	8	0	10	1,4	0,0	1,1	0,0
Urto con ostacolo accidentale	26	0	36	4,5	0,0	3,8	0,0
Fuoriuscita	92	2	128	16,0	10,5	13,6	2,2
Frenata improvvisa	1	0	1	0,2	0,0	0,1	0,0
Caduta da veicolo	9	0	10	1,6	0,0	1,1	0,0
Totale incidenti a veicoli isolati	185	5	238	32,2	26,3	25,3	2,7
TOTALE	574	19	944	100,0	100,0	100,0	3,3

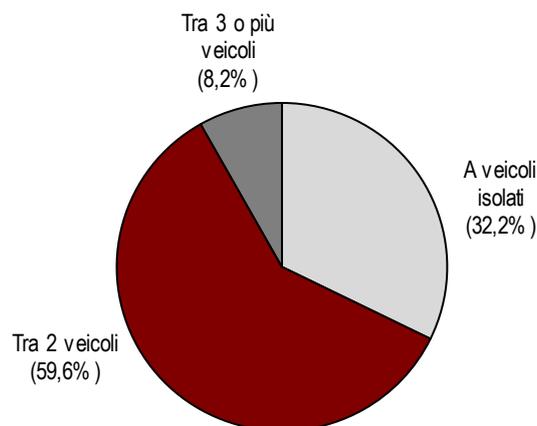
Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone.

Il confronto con i dati nazionali mostra qualche differenza nelle frequenze associate alle singole cause ma, nel complesso, non si evidenziano scostamenti di rilievo nell'ambito degli incidenti tra veicoli. Tra gli incidenti a veicoli isolati, invece, in Italia, l'investimento di pedone rappresenta l'evento più diffuso (10,1% degli incidenti), seguito dalla fuoriuscita o sbandamento del veicolo (9,2% sul totale incidenti).

Anche con riferimento alla mortalità associata alla natura dell'incidente, c'è analogia con il resto del Paese, dove la tipologia più pericolosa è lo scontro frontale (5,2 decessi ogni 100 incidenti).

In Molise la quota più elevata di incidenti avviene tra due veicoli (59,6%), il 32,2% riguarda veicoli isolati mentre nel restante 8,2% risultano coinvolti 3 o più veicoli (Grafico 7).

GRAFICO 7. INCIDENTI STRADALI A VEICOLI ISOLATI E TRA VEICOLI. Molise, Anno 2012, composizione percentuale



Le persone coinvolte

Nel 2012, in Molise il 57,9% dei morti e il 62,2% dei feriti in incidente stradale è costituito dai conducenti dei veicoli coinvolti; le persone trasportate rappresentano il 26,3% dei morti e il 32,3% dei feriti; sono pedoni il 15,8% dei morti e il 5,5% dei feriti. L'indice di gravità⁴, che in media risulta pari a 2 morti per 100 infortunati, è pari a 1,8 per i conducenti, a 1,6 per le persone trasportate e cresce fino a 5,5 per i pedoni (Prospetto 9).

PROSPETTO 9. MORTI E FERITI IN INCIDENTE STRADALE E INDICE DI GRAVITÀ (a) PER CATEGORIA DI UTENTE E SESSO. Molise, Anno 2012, valori assoluti e composizioni percentuali

CATEGORIA DI UTENTE	Morti		Feriti		Indice di gravità (a)
	Valori assoluti	Composizione percentuale	Valori assoluti	Composizione percentuale	
MASCHI					
Conducenti	10	66,7	410	74,3	2,4
Persone trasportate	2	13,3	120	21,7	1,6
Pedoni	3	20,0	22	4,0	12,0
Totale	15	100,0	552	100,0	2,6
FEMMINE					
Conducenti	1	25,0	177	45,2	0,6
Persone trasportate	3	75,0	185	47,2	1,6
Pedoni	0	0,0	30	7,7	0,0
Totale	4	100,0	392	100,0	1,0
MASCHI e FEMMINE					
Conducenti	11	57,9	587	62,2	1,8
Persone trasportate	5	26,3	305	32,3	1,6
Pedoni	3	15,8	52	5,5	5,5
Totale	19	100,0	944	100,0	2,0

(a) L'indice di gravità è dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero dei morti e dei feriti, per 100.

Tra i maschi morti o feriti in incidente, la quota di conducenti risulta pari, rispettivamente, a 66,7% e 74,3%; invece erano conducenti il 25,0% delle persone di sesso femminile decedute in incidente e il 45% del totale delle femmine ferite. Tra le persone decedute di sesso femminile il 75% era costituito da persone trasportate, mentre erano persone trasportate il 47,2% delle donne ferite. Per i maschi queste ultime percentuali scendono, rispettivamente, a 13,3% e 21,7%. Per quanto riguarda i pedoni la quota percentuale dei feriti è maggiore per le donne (7,7%) che per gli uomini (4,0%) ma sono solo i maschi a essere stati coinvolti in incidenti mortali con 3 pedoni maschi che hanno perso la vita.

L'indice di gravità risulta più elevato tra i maschi che tra le femmine: 2,6 morti ogni 100 infortunati per i primi contro 1 morto per 100 infortunati per le seconde.

Tra i conducenti deceduti a seguito di incidente stradale i più colpiti in Molise sono quelli con età tra 25 e 44 anni (72,7% del totale), seguiti dagli ultra 65enni (18,2% del totale). La concentrazione nella classe di età 25-44 si conferma anche per i conducenti rimasti feriti (44,3%), seguita dalle persone con età compresa tra i 45 e i 64 anni (25,4%) (Prospetto 10).

⁴ L'indice di gravità è dato dal rapporto tra il numero dei morti e il numero dei morti e dei feriti, per 100.

PROSPETTO 10. CONDUCENTI, PERSONE TRASPORTATE E PEDONI MORTI E FERITI PER CLASSE DI ETÀ.
 Molise, Anno 2012, valori assoluti e composizioni percentuali

CLASSI DI ETÀ	Conducenti		Persone trasportate		Pedoni	
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti
Valori assoluti						
Fino a 17	-	31	2	51	-	7
18-24	-	83	-	67	-	5
25-44	8	260	2	91	-	3
45-64	1	149	-	71	2	18
65 +	2	58	1	20	1	18
Imprecisata	-	6	-	5	-	1
Totale	11	587	5	305	3	52
Composizioni percentuali						
Fino a 17	-	5,3	40,0	16,7	-	13,5
18-24	-	14,1	-	22,0	-	9,6
25-44	72,7	44,3	40,0	29,8	-	5,8
45-64	9,1	25,4	-	23,3	66,7	34,6
65 +	18,2	9,9	20,0	6,6	33,3	34,6
Imprecisata	-	1,0	-	1,6	-	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

I passeggeri morti risultano concentrati nelle classi di età fino a 17 anni e 25-44 anni con 2 morti per ciascuna classe; il maggior numero di feriti si rileva nella classe 25-44 anni con 91 persone ferite (29,8%).

Tra i pedoni si registrano 2 decessi nella classe di età 45-64 e 1 decesso nella classe di età superiore. Nelle stesse classi si riscontra la maggior quota di feriti pari, per entrambe, a 34,6% del totale.

L'indice di gravità mostra come siano le persone di età maggiore di 64 anni a correre il rischio di morte più elevato, sia tra i conducenti che tra le persone trasportate. In particolare, tra i conducenti l'indice di gravità per la classe over 64 anni assume il valore di 3,3 per 100 infortunati mentre per le persone trasportate sale a 4,8. Tra i pedoni sono invece le persone che hanno un'età compresa tra 45 e 64 a correre maggiori rischi di infortunio causato da investimento stradale (10,0) (Prospetto 11).

PROSPETTO 11. INDICE DI GRAVITA' DEGLI INCIDENTI STRADALI PER CATEGORIA DI UTENTE E CLASSE DI ETÀ. Molise, Anno 2012

CLASSI DI ETÀ	Conducenti	Persone trasportate	Pedoni
Fino a 17	0,0	3,8	0,0
18-24	0,0	0,0	0,0
25-44	3,0	2,2	0,0
45-64	0,7	0,0	10,0
65 +	3,3	4,8	5,3
Totale	1,8	1,6	5,5

L'analisi del sottoinsieme dei conducenti morti e feriti in incidenti stradali per categoria di veicolo mostra come la frequenza più elevata di persone infortunate riguardi le autovetture con 439 feriti, seguita dai motocicli (59 persone) e ciclomotori (37 persone). Il maggior numero di persone decedute era alla guida di autovetture (7 persone), di motocicli e di autocarri (2 persone in entrambi i casi).

Tra le voci delle categorie di veicoli sono stati distinti anche i quadricicli, più comunemente indicati come "minicar o microcar". Non si registrano persone decedute alla guida di questa categoria di veicoli ma i conducenti feriti sono 7 e, rispetto al 2011, sono più che raddoppiati.

Sempre rispetto al 2011, i conducenti di ciclomotori e biciclette feriti in incidenti stradali diminuiscono rispettivamente del 37,3% e del 25,0% mentre diminuiscono del 66,7% e del 30,0% le persone decedute alla guida di motocicli e di autovetture.

PROSPETTO 12. CONDUCENTI MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI VEICOLO. Molise, Anno 2012, valori assoluti e variazioni percentuali

CATEGORIA DI VEICOLO	2012		2011		Variazioni percentuali 2012/2011	
	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti
Autovetture	439	7	497	10	-11,7	-30,0
Autobus	1	0	0	0	0	0
Autocarri	27	2	27	0	0	0
Velocipede	9	0	12	0	-25,0	0
Ciclomotori	37	0	59	0	-37,3	0
Motocicli	59	2	70	6	-15,7	-66,7
Motocarri	2	0	2	0	0	0
Altri veicoli	6	0	3	0	100,0	0
Quadricicli	7	0	3	0	133,3	0
Totale	587	11	673	16	-12,8	-31,3